

Rossi Ennio

Da: "Rossi Ennio" <studiorossi.ennio@virgilio.it>
Data: giovedì 7 agosto 2008 14:36
A: <massimo_buscemi@regione.lombardia.it>
Oggetto: PROPOSIZIONE DI NORMA IN TEMA DI INSTALLAZ. VALVOLE TEMOSTATICHE
ABBINATE AD UN CONTACALORIE

CONSUMI DI ENERGIA PER ALIMENTARE IL RISCALDAMENTO NEGLI EDIFICI DOMESTICI: OPPORTUNITA' DI UNA NORMA CHE OBBLIGHI I CONDOMINI AD INSTALLARE VALVOLE TEMOSTATICHE ABBINATE AD UN CONTACALORIE

gentile signore

Per motivi professionali frequento periodicamente le assemblee anche di condomini vecchi di trent'anni o più. Gli edifici presentano impianti di riscaldamento verticali a colonne montanti; sono stati costruiti in un periodo in cui di crisi energetica non si parlava; sono edifici il cui riscaldamento è sbilanciato: ai piani alti gli occupanti hanno freddo; ai piani bassi ed intermedi, aprono le finestre. L'impiego di valvole termostatiche abbinate a contabilizzatori di calore risolve questo problema, incoraggiano il risparmio in quanto la spesa totale di quanto consumato dal condominio si ripartisce per il 30% su tutti ed il resto in proporzione alle calorie prelevate da ognuno.

Il posizionamento viene eseguito in un paio d'ore senza rompere o sporcare; Il contacalorie viene sigillato; sul display il condomino può così monitorare i Suoi consumi e verificarne l'addebito a posteriori; la lettura viene fatta via radio senza bisogno che il letturista entri in casa. È statisticamente provato che sollecitando l'interesse personale (meno consumo, meno pago) il risparmio si attesta sul 20% e più. Quando il condomino si assenta per fare spese abbassa il termometro e così quando va in vacanza o il fine settimana o quando è assente per lavoro tutto il giorno; Se invece resta in casa avrà cura di abbassare nella zona notte di giorno, e viceversa durante il riposo notturno. Le ditte fornitrici migliori sono quelle Tedesche (Techem, Siemens, etc.) in quanto in Germania (ed in Austria) da un decennio vige l'obbligo di posizionamento di queste apparecchiature e pertanto le aziende ivi operanti hanno maggiore esperienza.

Già in sede di convocazione, per dare a tutti il tempo di documentarsi, (ossia 15 giorni prima dell'assemblea) la lettera dell'amministratore viene -su mio invito- accompagnata da articoli del Sole 24 ore, da studi del Politecnico di Milano, dell'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari, di Associazioni Imprenditoriali, Ordini professionali, Legambiente, WWF, Associazioni di consumatori; tutti studi favorevoli alla installazione.

La spesa complessiva che il condomino deve affrontare si aggira sui 120- 140 euro ogni calorifero; la spesa procapite complessiva, non supera mai comunque 1000,00-1500,00 euro; è detraibile dal 36%; in alcuni casi dal 55%. Per anziani in difficoltà vigono convenzioni con Banche che consentono di fare un piccolo prestito che l'anziano rimborsa a rate di 200,00 euro annuali, ossia in base a quanto risparmiato. Auspicabile sarebbe che la Regione si accollasse parte o tutti gli interessi.

A questo punto il lettore penserà che il gioco è fatto, che essendo ogni ragionamento a favore prevalga il buon senso ed il tornaconto e la spesa venga tranquillamente approvata. Contro ogni logica non è così: C'è chi non vuole spendere quei soldi e basta; c'è chi non si è interessato e di fronte all'incerto dice no; c'è chi dice che non vuole gente per casa; c'è chi dice che non ha bisogno di risparmiare tanto ha una buona pensione etc. etc. Incredibile ma vero la spesa viene respinta.

Francamente le motivazioni sono banali e superficiali per nulla sostenute da una logica discussione. Prevale solo ignoranza, superficialità, protervia. Nessuna voglia di approfondire prima di decidere.

Per questi motivi Le chiedo cortesemente e la supplico di fare pressione sul Legislatore Regionale affinché voglia d' IMPERIO obbligare l'adozione di questi intelligenti congegni che

fra l'altro sono già in auge perche' obbligatori dal 2005 per le nuove costruzioni. Diversamente appellandosi al buon senso, all'intelligente tornaconto, al "risparmio energetico consapevole" non se ne cava niente

Ringrazio per l'attenzione
Ennio Alessandro Rossi